



# CON "PAMELA NUBILE," DI GOLDONI RIPRENDERÀ LA SUA ATTIVITÀ IL PICCOLO TEATRO DI TORINO

TORINO. 21.

La sera del 3 novembre si riaccenderanno le luci della ribalta del Piccolo Teatro della Città di Torino, con un omaggio divenuto ormai tradizionale a Carlo Goldoni.

Andrà in scena, infatti, la commedia «Pamela nubile».

Ad essa seguiranno «L'Onorevole Ercole Malladri» di Giuseppe Giacosa, quale commemorazione nazionale del popolare autore piemontese, «Liola» di Luigi Pirandello, in celebrazione del XX anniversario della morte e «La maschera e il volto» di Luigi Chiarelli, che concluderà il primo ciclo di rappresentazioni interamente dedicato ad opere di autori italiani.

Di un secondo ciclo faranno parte: «L'anima buona di Secucuan» di Bertold Brecht, il

grande poeta e commediografo tedesco scomparso recentemente, una novità italiana, per la quale si fanno i nomi degli autori di Aldo Nicolai, Antonio Menuschi, Alfredo Balducci; la commedia «Il più felice dei tre» di Eugenio Labiche e «La bisbetica domata» di Shakespeare.

Sarà anche presentato uno spettacolo per ragazzi: «Don Sancho d'Aragona» di Corneille.

Nico Pepe, direttore infaticabile e sensibile alle esigenze artistiche del «Piccolo Teatro» ha già preparato la compagnia che agirà nella stagione 1956-57.

Di essa fanno parte le attrici Clara Auteri, Vittorina Benvenuti, Carla Bizzarri, Lucia Catullo, Gabriella Giacobbe, Nina Giardini ed Anna Maria Mion; gli attori Leonardo Cor-

tese, Giovanni Bosso, Vittorio Di Giuso, Gianni Diotallevi, Carlo Enrici, Mario Ferrari e Pier Paolo Porta.

Registi degli spettacoli saranno Giacomo Colli, Ernesto Cortese, Gian Franco De Bosio, Enrico Romero.

Il Piccolo Teatro della Città di Torino è al suo secondo anno di vita e ha già al suo attivo una serie di notevoli affermazioni presso il pubblico e la critica.

Fra le attività marginali del Piccolo Teatro si appresta a svolgere due importanti iniziative: i «Lunedì di Piccolo Teatro» e i «quaderni».

In una serie di dieci lunedì, la Compagnia presenterà in lettura testi teatrali di grande interesse, mai o raramente rappresentati.

Saranno presentati, tra gli

altri, testi di Racine, Büchner, Corneille, Courteline, Majakowskij, Gide, Manzoni, Conti, Cervantes, e un testo del Teatro Religioso antico.

Tutte le letterature saranno precedute da dissertazioni di personalità delle lettere e del teatro; hanno aderito all'iniziativa, Carlo Terron, Roberto Rebora, Pierre Moortgat, Augusto Grosso, Giorgio Guazzotti, Giannino Galloni, Gian Renzo Morteo. Per quanto riguarda i «Quaderni» si tratta di una raccolta di studi su persone, testi e problemi teatrali; il primo numero di questa interessante collana, che verrà salutata con piacere da quanti amano il teatro sarà dedicato a Silvio D'Amico; seguiranno un «Quaderno» su Pirandello, uno su Goldoni e uno riguardante i «Lunedì del Piccolo Teatro».

Ma l'attività del «Piccolo Teatro» non si ferma qui.

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di recitazione per allievi attori e allieve attrici; corsi che avranno inizio il 20 ottobre con una prolusione inaugurale pubblica e che comprenderanno, quali materie di insegnamento: dizione, interpretazione, trucco, organizzazione dello spettacolo, storia del teatro, danza e mimo.

L'istituzione torinese integrerà, inoltre, il proprio lavoro con ampi programmi di recite nelle province del Piemonte, con l'istituzione di giri fuori regione e di serate a riduzione per studenti e lavoratori, con l'organizzazione di incontri culturali e spettacoli straordinari per aziende, scuole, enti ed associazioni.

S. Bruno

MOMENTO SERA

22 sett. 1956